



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 75 del Reg.	OGGETTO: Approvazione Rendiconto di gestione 2011- RINVIO
Data 18.09.2012	

SESSIONE Straordinaria **CONVOCAZIONE** di aggiornamento

L'anno duemiladodici, il giorno diciotto del mese di Settembre alle ore 20.00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps	Ass.
RANERI	SEBASTIANO	X		LICCIARDELLO	ROBERTO	X	
TONZUSO	SALVATORE	X		SCUDERI	ANTONIO	X	
TORRISI	GIUSEPPE		X	QUATTROCCHI	MICHELE	X	
SANTAMARIA	GIUSEPPE		X	BARBAGALLO	CARMELO		X
PUGLISI	ALFIO	X		MACCARRONE	FABRIZIO	X	
SAPUPPO	SALVATORE	X		ROMANO	SANTO		X
CARUSO	SANTO		X	D'AGATA	GIUSEPPE	X	
ADORNO	SALVATORE	X		LEONARDI	SEBASTIANO		X
SORBELLO	SALVATORE	X		PRIVITERA	STEFANO	X	
DI STEFANO	ANTONIO	X		MICALIZZI	GIUSEPPE		X
Assegnati n° 20				Presenti n° 13			
In carica n° 20				Assenti n° 07			

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

■ Presiede il Presidente Dr. Sebastiano Raneri

■ Assiste il Segretario Dr. Giuseppe Romano

Sono presenti gli Assessori Ruggeri, Scuderi, il Sig. Sindaco i capi settore ad eccezione della rag.Patanè.

II PRESIDENTE

Invita il Collegio dei Revisori ad entrare in aula.

Informa il Consiglio circa lo stato di malattia del Capo Settore Patrimonio Bilancio e Finanze sostituita ad interim dal Segretario Generale e invita quest'ultimo a dare lettura di una nota di contro deduzioni ai rilievi avanzati dai Revisori;

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Caruso p. e v.14

Il Segretario si scusa con l'Amministrazione e con il presidente del Consiglio perché queste contro deduzioni le ha completate questa sera e di quanto in esse contenuto si assume ogni responsabilità;

Il primo punto che viene rilevato nel parere dei Revisori dei Conti riguarda un peggioramento della gestione dei residui rispetto all'anno 2010. Il secondo punto evidenzia minori entrate rispetto l'anno 2010.

Afferma che queste due prime problematiche vanno affrontate con decisioni e indirizzi di carattere politico amministrativo affinché si prendano tutte le iniziative necessarie a ridurre questo "gap". Intanto è stato fatto un aggiornamento dei residui attivi e passivi e sono stati eliminati residui attivi per oltre 200.000,00 euro e residui passivi per oltre 70.000,00. Prosegue dando lettura della nota n.16972 che ha scritto sintetizzata come segue ed allegata.

Il terzo punto riguarda la nota 13759 del 21 luglio 2012 dei revisori con la quale il collegio aveva chiesto la "attestazione debiti f.b. al 31.12.2011 da parte dei responsabili dei servizi". A riguardo Egli fa riferimento alla delibera del Consiglio comunale n°91 del 25/10/2011 con la quale il Consiglio non potendo deliberare l'equilibrio di bilancio, poiché non era stato approvato il Bilancio 2011, ha preso atto della ricognizione dei debiti fuori bilancio e delle attestazioni dei responsabili di settore, seduta però nella quale non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio. Conclude quindi che per il 2011 non vi sono debiti fuori bilancio formalmente riconosciuti;

Riguardo ai residui attivi, ricorda che nella nota della ragioniera Patanè n° 15409 del 24.08.2012 sono elencate le determine di riaccertamento dei residui attivi e passivi atti che equivalgono a tutti gli effetti ad attestazione che quei residui attivi e passivi sono stati accertati (attraverso titoli detenuti in ufficio) e quindi possono essere mantenuti nel conto consuntivo 2011.

In Relazione poi alla nota trasmessa alla Corte dei Conti agli effetti del Piano triennale di contenimento delle spese ai sensi ex art.2 comma da 594 a 599 L. 244/2007, esibisce la nota di trasmissione alla Corte dei Conti in fotocopia prot. n°19035 del 23/9/2011;

Presenta poi la tabella dei parametri gestionali che nella passata seduta non era ancora firmata dalla Ragioniera Patanè, come pure l'elenco delle spese di rappresentanza a firma della medesima;

Riguardo infine gli altri rilievi ad essi è stata data risposta tranne che alla certificazione attestante impegni da assumere per legge.

Riguardo questi ultimi il Segretario chiede qualche giorno di tempo per poter approfondire l'argomento.

Infine precisa che la nota della Rag. Patanè fornisce risposta pure sull'integrazione del 6% dell'assegnazione del fondo autonomie.

Si dà atto che entra in aula il cons.re Santamaria e si allontana Adorno p.e v. 14.

Interviene il **Cons. Caruso**: ritiene che questo argomento è importante ma per poter continuare, se il Segretario vuole del tempo per approfondire, pensa che a questo punto sia inutile continuare. Comunque sostiene di ricordare che nel 2011 qualche debito fuori bilancio è stato riconosciuto. Conviene a suo avviso chiedere una proroga al commissario ad acta del termine assegnato per l'approvazione del conto. Insieme con il collega D'Agata forniscono al Segretario un estratto del mastro 2011 ove sono indicati svariati pagamenti di d.f.b. avvenuti in quell'esercizio. Propone di rinviare la seduta di 24 Ore.

Il **Segretario** replica affermando che nel 2011 non è stato riconosciuto nessun debito fuori bilancio, semmai si tratta di pagamenti in seguito a sentenza avvenuti nel 2011 ma di debiti riconosciuti nel 2010.

Interviene il **Consigliere Licciardello**, asserisce di non essere intenzionato ad intervenire ma è costretto per opportunità di carattere personale visto che nel duemilaundici era assessore una persona ad Egli vicina. Rivolgendosi al ragioniere, afferma che il conto consuntivo non può che essere diverso da un conto consuntivo. Se ho speso 100 deve essere riportato nel conto 100. Se ho speso 50 fra quei 100 deve essere 50. Se nel conto deve esserci la colonna degli impegni prodotti, al 18 settembre non ci può essere qualcuno che può trasformare dei numeri, anche perché il responsabile non può redigere un documento che non sia attinente e coerente con l'attività svolta. Quindi non ha capito cosa si deve sistemare, sta cercando di capirlo invano. Qualcosa afferma in questi anni come consigliere ha imparato. Ritiene che il responsabile del servizio non possa fare qualcosa di diverso da quanto scritto e attestato. Quanto accade però è il risultato di una gestione del personale condotta malissimo perché questo si riverbera nell'impegno che ciascuno dipendente può dare. Tra l'altro l'Amministrazione si è avvalsa di un esperto (conoscente e amico), quindi era nelle condizioni ottimali a potere redigere un documento contabile con tutti i requisiti. Quindi che problemi poteva avere questa Amministrazione.

Afferma di apprezzare anche l'intervento del Sindaco che si trova in grosse difficoltà come capo dell'amministrazione.

Se queste carte si mettono sa posto bene, ma che non si dica di approvare domani un documento diverso da quello di oggi. Si potrà comprendere una svista, un errore, 100 anziché scrivere 1000 ma nient'altro. Il Ragioniere ha fatto bene a riportare quello che è il risultato dell'attività dell'Ente. Se il ragioniere non ha voluto impegnare le somme stanziare da questo C.C. questo è un altro argomento su cui si esprimerà il Collegio dei Revisori.

Afferma di rimanere in ascolto degli interventi di tutti e rimane disponibile a capire, invita tutti ad una riflessione pacata e serena.

Il **Consigliere Privitera** a sua volta afferma di avere preso atto delle dichiarazioni come fatte precedentemente, sembrava che l'ufficio non fosse in grado di redigere un conto consuntivo, mentre così non è, quello che è mancato all'ufficio è la continuità e forse è questo l'errore, la linearità del percorso. Il Segretario si è prodigato dicendo che quanto osservato dai revisori è giustificabile ma ai rilievi può essere data una risposta. Infine riferendosi alla circostanza che si aspetta la nomina di un ragioniere in grado di sostituire il capo settore considera che non sia un rimedio sufficiente, perché in poco tempo non si può dare soluzione, chiunque si troverebbe nelle medesime difficoltà.

Interviene il **cons. Sorbello** e rivolgendosi al Segretario vuole sapere se sono stati pagati debiti fuori bilancio.

Il **Segretario** ribadisce che anche se sono stati pagati non sono stati riconosciuti con un atto formale del Consiglio. Si è trattato di pagamenti per sentenza che condannano il Comune eseguiti con determina per evitare maggiore danno all'Ente così come suggerisce di fare la costante giurisprudenza della Corte dei Conti.

Cons. D'Agata intervenuto asserisce che è sufficiente controllare il mastro e può costatarsi se c'è stato un pagamento e/ o un riconoscimento.

Il **Sindaco**, in riferimento al rinvio proposto dal Consigliere Caruso, afferma che il rinvio di 24 ore non basta, almeno deve essere di otto giorni perché si deve nominare un ragioniere per poter uscire da questo "impasse" del Conto Consuntivo.

Il **Cons. Puglisi** chiede cosa pensa il Collegio dei Revisori di tutto ciò e, rivolgendosi al Sindaco, afferma che Egli non può addebitare la colpa al Consiglio Comunale perché la responsabilità è solo dell'Amministrazione.

Il **Cons. Caruso** a sua volta intervenuto, apprende stasera che il Sindaco vuole nominare un ragioniere, e voleva ricordare che abbiamo una scadenza imposta dal Commissario, quindi invita il Sindaco a fare una lettera al Presidente che a sua volta deve comunicare al Commissario che ad oggi c'è questa situazione e che quindi è necessaria una proroga.

La **dr.ssa Riccioli Presidente dei Revisori**, risponde al cons. Puglisi, dichiarando che il Collegio si è soffermato su un punto riguardante le richieste della commissione che sarebbe "apposite certificazioni attestanti impegni obbligatori assunti per legge". Su quanto richiesto il Collegio sta provvedendo per chiarire come sono andate le cose.

Il **Cons. Privitera** a sua volta, dichiara di avere preso atto delle dichiarazioni che si sono fatte in questo Consiglio, e tirando le somme, sembrerebbe che ci troviamo nelle mani di funzionari incompetenti, ma non è così, perché l'unica cosa che manca al Collegio dei Revisori è un documento e quindi se il ragioniere sta male l'Amministrazione deve pensare di sostituirlo in tempi ammissibili ed ottenere la documentazione mancante.

IL Sindaco interviene a sua volta e afferma, che stasera ha condiviso ciò che ha detto il cons. Licciardello " forse non ho saputo gestire la macchina amministrativa di questo Comune." Perché ha sbagliato quando ha cercato di valorizzare le risorse interne inconsapevole del fatto che anziché collaborare, i valorizzati si sono convinti di essere persone indispensabili: si è ritrovato a gestire concorsi che erano stati espletati e bloccati ma, una volta risolto il problema nonostante la promozione e ed alcuni di essi inseriti nel settore della ragioneria non si sono dimostrati all'altezza del compito. Così ci ritroviamo ad avere il Capo settore malato e nessuno che possa sostituirlo validamente. La sua intenzione se così stanno le cose è quindi di bandire dei concorsi perché è impossibile che se manca il Segretario non c'è un vice-segretario, se manca il Ragioniere Capo non c'è il vice.

Il Sindaco ringrazia tra l'altro il Segretario Comunale per aver firmato alcuni mandati indispensabili al funzionamento dell'Ente e quindi afferma che è impegnato a trovare un Ragioniere nel più breve tempo possibile.

Infine asserisce che quantunque si possa trovare un ragioniere è convinto che ogni volta ci sarà sempre qualcosa che non va. Invita i Consiglieri a votare il conto e consentire all'amministrazione di proseguire con il documento del Bilancio di previsione.

Il **Cons. Puglisi** condivide in parte le affermazioni del Sindaco, ma per quanto riguarda il Conto Consuntivo il suo giudizio è negativo, perché il Sindaco ha sbagliato ha pagato ciò che non doveva pagare o meglio ciò che non doveva fare. Non ha alcun valore l'apertura dimostrata oggi al Consiglio Comunale, se doveva farla andava fatta prima.

Il Cons. D'Agata : vuole precisare una cosa prima di votare o non il conto consuntivo: c'è qualcosa da precisare sul famoso 6% in più inviato dalla Regione a dicembre 2011, e che riguarda il fondo delle autonomie. Chi ha ricevuto la corrispondenza avrebbe dovuto proporre un emendamento al bilancio 2011. In proposito sarebbe utile ottenere la comunicazione ufficiale della Regione datata 27/11/2011. In proposito sembra che i Revisori abbiano chiesto dove siano stati inseriti i circa 65.629.50 euro. Il bilancio è stato approvato il 16 dicembre 2011 e c'era una previsione di euro 2.254.647,13 e si chiede: considerato che la comunicazione da parte della Regione viene fatta solitamente ad aprile, perché né l'assessore al bilancio né il responsabile del settore finanziario hanno presentato un emendamento e quindi questo dato previsto in bilancio è da ritenersi errato. Chiede di avere una copia della comunicazione relativa al trasferimento comunicato dalla Regione, anche se il Bilancio è fatto ad ottobre prima della approvazione da parte del Consiglio, il Ragioniere deve chiedere la correzione del dato che deve essere modificato a seguito della comunicazione della Regione, ma questo non è avvenuto. Si rivolge ai Revisori dei Conti che possono rilevare questa discrasia. Vorrebbe capire i numeri da cosa scaturiscono e la data esatta della comunicazione. Poi chiede, altresì, notizie sui 220 impegni che sono stati presi dal 16 dicembre 2011 al 30 dicembre 2011. Si tratta di spese obbligatorie e non obbligatorie, di contro si sono portate in economia delle spese che dovevano essere impegnate per spese obbligatorie. Egli vuole sapere chi è stato a non prendere questi impegni nel 2011 trattandosi di spese obbligatorie del 2011, chiede che qualcuno glielo spieghi, qualcuno che si è preso la discrezionalità di non impegnare spese obbligatorie nel 2011 e le ha impegnate, invece, nel 2012; dopo ottenuti i chiarimenti necessari prenderà una decisione in merito.

Il Sindaco intende interrompere momentaneamente il dibattito sul punto del Conto e dare lettura di una nota della Regione ai Comuni che hanno deliberato in difformità rispetto alla proposta contenuta nel decreto. Essa è indirizzata ai tanti Comuni che fanno parte anche di Aciambiente avente ad "oggetto: costituzione società consortile denominata società per la regolamentazione del servizio gestione rifiuti". Informa il consiglio che se non si delibererà la prima proposta saremo commissariati con tutto ciò che questo comporta.

Comunica inoltre che ci sono grandi difficoltà in bilancio e mancano le risorse per pagare gli abbonamenti scolastici dei mesi di ottobre e novembre e che per evitare che ci siano proteste, a breve uscirà un manifesto pubblico – per informare che a dicembre gli abbonamenti ci saranno ma non per ottobre e novembre, fermo restando che si attiverà il discorso del rimborso una volta approvato il bilancio, comunque ci sono problemi seri per quanto riguarda il pareggio del bilancio per una serie di stanziamenti indispensabili. ritiene che questo bilancio senza avere un introito autonomo non si potrà chiudere in pareggio, quindi invita i consiglieri a riportare in aula e votare l'addizionale IRPEF che ci metterebbe nelle condizione di redigere questo importante documento contabile.

Il cons. Puglisi replica alle affermazioni del Sindaco circa gli abbonamenti e gli si rivolge dicendogli, che loro (l'opposizione) sono disponibili a tutto, però non capisce perché ci sono sette assessori in questa Amministrazione, perché si era detto di eliminare qualche spesa superflua, e questo non si è verificato, non comprende cosa fa l'esperto del Sindaco con il conto consuntivo e quindi consiglia al Sindaco di tagliare le spese superflue (esperto, portavoce, assessori) e dare in cambio gli abbonamenti perché è lui che deve dare l'esempio.

L'Assessore Scuderi comunica che sono stati stanziati 90.000,00 euro e si sono spesi 75.000,00 euro e che non si risolve il problema togliendo alcuni assessori;

Interviene **il Cons. Caruso** e apprende dal Sindaco che per 200.000,00 euro non si riesce a chiudere il bilancio. Ricorda al Sindaco che ha operato in dodicesimi fino ad adesso ed ha impegnato delle spese superflue chiede in proposito che cosa l'esperto del Sindaco ha prodotto? E cosa ha prodotto il Responsabile del servizio sanatoria edilizia, questi sono i dati che hanno bisogno di dimostrazione soprattutto ai cittadini, di non aver sperperato denaro pubblico. Questa Amministrazione non ha mai avuto apertura verso il Consiglio Comunale, invita l'Amministrazione a controllare gli interventi perché il capitolo non esiste.

Si rivolge agli Assessori dicendo che il Consiglio Comunale nel 2011 ha stanziato 15.000,00 euro per gli abbonamenti e quindi possono essere assicurati gli abbonamenti per il mese di ottobre, perché ci sono oltre 30.000,00 euro disponibili.

L'ass.re Scuderi afferma che i soldi non bastano per gli abbonamenti di ottobre e novembre.

Cons. Licciardello interviene riguardo all'approvazione della proposta per i nuovi ambiti territoriali SSR, e invita il Presidente a convocare il Consiglio il 24 settembre 2012. Per quanto riguarda gli abbonamenti scolastici invita l'amministrazione a fornire quantomeno gli abbonamenti ai ragazzi che ne hanno effettivamente bisogno rinviando gli altri meno bisognosi al successivo rimborso. Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF è il quarto anno che i consiglieri chiedono al Sindaco cosa dobbiamo fare con le risorse che entreranno nelle casse comunali con quest'addizionale. Poiché non è mai stato dato ascolto ai consiglieri, oggi versiamo in questa situazione difficile.

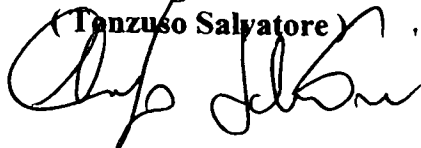
Il Presidente sentiti gli interventi che precedono con il consenso unanime dei presenti rinvia il Consiglio Comunale a martedì giorno 25 settembre, alle ore 20,00.

Il Consiglio Comunale è sciolto alle ore 22.45.

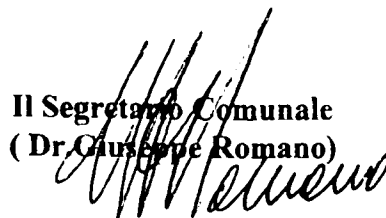
■ Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL C.C.
(Dr. Sebastiano Raneri)

Il Consigliere anziano
(Tanzuso Salvatore)



Il Segretario Comunale
(Dr. Giuseppe Romano)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 Dicembre 1991,n.44, pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsti dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);
- Dichiarata la presente immediatamente esecutiva;

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario comunale
